



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

COOPERATIVA SOCIALE
la comunità



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA –
Avviso 2025**

Progetto: CRESCERE INSIEME
Codice Progetto: PTXSU0021125012007NMTX
Per candidarti a questo progetto:
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

TITOLO DEL PROGETTO:
CRESCERE INSIEME

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza

Area- Adulti e terza età in condizione di disagio; Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare le Persone Senza Dimora in un percorso di riapertura alle relazioni e alla vita comunitaria, offrendo spazi e attività protette in cui poter incontrare altre persone, confrontarsi, condividere esperienze ed esigenze, e ricostruire gradualmente legami sociali significativi.

Attraverso la partecipazione alle attività di socializzazione e ai laboratori espressivi proposti dall'Associazione San Marcellino, si intende sostenere il rafforzamento delle competenze personali e relazionali, favorendo processi di autonomia, inclusione e partecipazione attiva alla comunità.

Allo stesso tempo, il progetto vuole rappresentare per gli Operatori Volontari un'occasione di crescita umana e civile, permettendo loro di conoscere in modo diretto e autentico la realtà delle persone in condizione di fragilità, superando stereotipi e pregiudizi e costruendo relazioni fondate sul rispetto e sulla reciprocità.

In questa prospettiva, il progetto contribuisce al rafforzamento della coesione sociale della comunità genovese e alla costruzione di un sistema di assistenza più etico e condiviso, in coerenza con gli Obiettivi 1, 3 e 10 dell'Agenda 2030.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto si sviluppa lungo tre direttrici integrate – 1. individuazione dei destinatari, 2. realizzazione delle attività di socializzazione e 3. monitoraggio – con l'obiettivo di promuovere percorsi di inclusione sociale e relazionale a favore di persone senza dimora (PSD) accolte nelle strutture dell'Associazione.

Gli Operatori Volontari (OV) si inseriscono in questo processo come figure di affiancamento attivo agli operatori professionali, contribuendo in modo concreto alla promozione della socializzazione, al rafforzamento delle autonomie personali e alla partecipazione dei destinatari alla vita comunitaria.

Nella **fase di individuazione e coinvolgimento dei destinatari**, gli OV collaborano con gli operatori delle strutture (**Diurno, Archivolto, Crocicchio e Comunità di Via della Crocetta**) nel favorire l'accesso alle proposte di socializzazione, sostenendo la motivazione alla partecipazione e facilitando il

passaggio dai servizi di accoglienza di base alle attività di animazione e laboratorio. Attraverso una presenza relazionale costante, contribuiscono a creare un clima di fiducia e ad accompagnare le persone in un percorso graduale di apertura e integrazione.

Nella **fase di sviluppo delle attività di socializzazione**, gli OV operano prevalentemente in appoggio agli Operatori Locali di Progetto, supportando l'accoglienza, l'orientamento ai servizi, la gestione delle attività quotidiane (distribuzione beni, supporto logistico, accompagnamenti) e la partecipazione alle iniziative di animazione, laboratori artistico-espressivi, gite e momenti culturali. Svolgono un ruolo di facilitazione relazionale, stimolando il confronto tra ospiti, valorizzando le esperienze positive e contribuendo alla diffusione interna delle opportunità offerte.

Partecipano inoltre alla documentazione e alla comunicazione delle attività attraverso articoli e contenuti per i canali dell'Associazione, sostenendo le azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Un **ulteriore ambito di intervento riguarda la comunicazione sociale e la promozione di una cultura inclusiva**, attraverso il contributo agli incontri pubblici, ai momenti di dibattito e alla diffusione dei risultati progettuali. In questo modo, gli OV concorrono alla costruzione di una coscienza collettiva più consapevole rispetto ai temi della povertà estrema e del disagio sociale.

L'intervento si fonda su affiancamento costante, supervisione educativa e apprendimento esperienziale.

All'interno delle sedi di progetto (Vico San Marcellino 1/R e Via della Crocetta 3), gli OV assumono un **ruolo di sostegno alla relazione quotidiana con gli ospiti, promozione della partecipazione alle attività comunitarie, accompagnamento nelle pratiche e nei percorsi personali, e collaborazione nella gestione ordinaria delle strutture**. Il loro contributo rafforza i processi di inclusione sociale, culturale e relazionale, sostenendo percorsi di autonomia e reinserimento coerenti con gli obiettivi del Programma di riferimento.

L'esperienza si configura così come un percorso di crescita reciproca: da un lato, le persone fragili trovano occasioni strutturate di socializzazione e attivazione; dall'altro, i giovani volontari sviluppano competenze relazionali, organizzative e di cittadinanza attiva, in un contesto ad alta valenza educativa e sociale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

170670 VICO DI SAN MARCELLINO e Centro diurno La Svolta

170673 VIA DELLA CROCETTA Comunità residenziali

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

6 Posizioni senza vitto né alloggio (di cui 2 GMO), di cui:

- n. 2 presso sede 170670 VICO DI SAN MARCELLINO 1/R

- n. 2 presso sede 170673 VIA DELLA CROCETTA 3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

Il progetto si articola su 6 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi.

È prevista articolazione di turni anche nel fine settimana.

Gli operatori volontari sono tenuti a seguire l'orario settimanale indicato dall'ente.

L'orario di apertura di ciascun sede sarà comunicato agli aspiranti in fase di selezione, e l'orario di ciascun OV inserito sarà concordato con l'ente di appartenenza in base alle reciproche necessità, e nel rispetto delle indicazioni del Dipartimento.

Se dovessero esserci singoli eventi o attività di progetto in giorni di riposo verrà concordato con l'OV uno spostamento del giorno di riposo ad altro giorno settimanale.

In caso di specifiche attività (attività connesse con gli obiettivi del progetto quali soggiorni, partecipazione ad alcuni degli eventi organizzati dall'Ente in collaborazione con le reti cittadine volte a promuovere e favorire la collaborazione fra enti di servizio civile universale del territorio ligure) saranno comunicate con anticipo al volontario e sarà concordata con lui la variazione dell'organizzazione oraria legata alla specifica attività.

Nello specifico è richiesta la disponibilità a:

- **Missioni:** in particolare, gli OV partecipano ai soggiorni estivi rivolti alle persone assistite dall'Associazione, presso la casa di montagna dell'Associazione, denominata "Villa Edelweiss" in località Rollières di Sauze di Cesana (TO);
- **Flessibilità orario:** entro l'arco delle 25 ore settimanali medie (calcolate su base mensile) e oscillante tra le 15/20 ore, e saltuariamente le 40 ore settimanali, per cui si prevede recupero compensativo come da nuovo disciplinare rapporti Enti/Operatori volontari.

Ai fini del processo formativo, potrà rendersi necessaria, in qualche caso, la presenza nei giorni festivi.

Chiusura Sedi:

Vico San Marcellino 1/R (cod. 170670): chiusure mese di agosto

Via della Crocetta 3 (cod. 170673): nessuna chiusura

Al volontario potrà essere richiesto:

la disponibilità a effettuare nel mese di agosto trasferimento per 10 gg per partecipare al soggiorno estivo presso "Villa Edelweiss" in località Rollières di Sauze Cesana (TO), previo consenso e comunicazione al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CREDITI: i CFU acquisiti potranno essere riconosciuti dal corso di studio come CFU curriculari per attività di tirocinio, se previsto dall'offerta formativa e ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi.

TIROCINI: i CFU acquisiti potranno essere riconosciuti dal corso di studio come CFU curriculari per attività di

tirocinio, se previsto dall'offerta formativa e ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi.

CERTIFICAZIONE: Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una certificazione delle competenze rilasciata ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema di Selezione dell'Ente: Cooperativa Sociale La Comunità (SU00211)

a) Metodologia

Il sistema di selezione adottato garantisce equità di trattamento e pari opportunità ai candidati. Il processo di selezione si basa sulla valutazione di elementi oggettivi relativi alla formazione pregressa e alle competenze possedute, garantendo l'assenza di discriminazioni dirette o indirette.

Avvio della Fase di Selezione (post-bando, valutativa)

La fase di selezione vera e propria al progetto viene realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata, entro le scadenze indicate dal bando, previa verifica formale dei requisiti indicati dal bando e di quelli eventualmente previsti dallo specifico progetto.

La presentazione della domanda deve avvenire solo nelle modalità indicate nel Bando.

Successivamente alla chiusura del bando verrà indicato il calendario con le date e gli orari delle selezioni ufficiali, tali informazioni sono riportate nella pagina web dell'ente dedicata al Servizio Civile

La pubblicazione sul sito istituzionale dei calendari di selezione sarà inoltre resa nota mediante un apposito annuncio sulla pagina Instagram del Servizio Civile dell'ente.

Verifica formale dell'ammissibilità delle domande in base ai requisiti previsti.

Nomina della Commissione

Il sistema prevede la nomina di una Commissione per la verifica dell'ammissibilità delle candidature e per l'espletamento delle procedure relative alla valutazione e selezione dei candidati, ai fini della redazione della graduatoria di merito per l'individuazione dei volontari da inserire nel progetto.

La Commissione è composta da almeno tre componenti, di cui almeno un selettore regolarmente iscritto all'albo SCU.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 40/2017 la Commissione sarà composta da membri (almeno tre per commissione) che al momento dell'insediamento dichiareranno, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità.

Fase selettiva

La selezione ufficiale, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:

1. Il colloquio individuale effettuato dall'apposita Commissione di selezione prevista dal D.Lgs. n. 40/2017, di cui fa parte, ove possibile, l'OLP della sede per cui i volontari concorrono.
2. La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze curriculari documentate al momento della presentazione della domanda
3. La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze curriculari precede il momento del colloquio come indicato nel bando degli operatori volontari.
4. Attribuzione dei punteggi:
 - a. **colloquio** valutato in sessantesimi (60/60);
 - b. **punteggio finale = somma punteggio colloquio + titoli.**

La scala di valutazione dei candidati è espressa in punti, per un punteggio massimo ottenibile di 110, che derivano dalla somma algebrica dei punteggi parziali ottenibili nelle seguenti voci.

Redazione verbale e graduatoria di merito: la Commissione redigerà un verbale contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e annunciata anche tramite la pagina Instagram dedicata al Servizio Civile

Il candidato che non si presenta al colloquio nei giorni e negli orari stabiliti senza giustificato motivo, come indicato nel bando, sarà considerato escluso dalle procedure di selezione per non aver completato la relativa procedura.

1. VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ALTRA FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE CERTIFICABILI: MAX 20 PUNTI

A. Titoli di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato): max 10 pt

- eventuale laurea magistrale attinente all'ambito del progetto = 10 punti
- eventuale laurea magistrale non attinente all'ambito del progetto = 9 punti
- eventuale laurea I livello attinente all'ambito del progetto = 7 punti
- eventuale laurea I livello non attinente all'ambito progetto = 6 punti
- eventuale diploma scuola superiore attinente all'ambito progetto = 5 punti
- eventuale diploma scuola superiore non attinente all'ambito del progetto = 3 punti
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)

B. Master, dottorati, specializzazioni max 3 pt

- titolo attinente all'ambito del progetto = 3 punti
- titolo non attinente all'ambito del progetto = 1 punto

C. Titoli professionali (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato): max 4 pt

- titolo professionale attinente all'ambito del progetto = 4 punti
- titolo professionale non attinente all'ambito del progetto = 2 punto

D. Altre conoscenze certificabili (si valuta solo la conoscenza che fornisce il punteggio più elevato) max 3 pt

- certificazioni linguistiche livello C = 3 punti
- certificazioni linguistiche livello B = 2 punti
- ECDL = 2 punti

Totale punteggio (A+B+C+D) = max 20 pt

| 2. VALUTAZIONE ESPERIENZE PREGRESSE: MAX 30 PUNTI | | | |
|---|--------------|---|---|
| Esperienze valutabili | Coefficiente | Periodo max Valutabile | Punti |
| Esperienze professionali, stage, alternanza scuola/lavoro o di volontariato nello stesso settore | 1,0 pt | 12 mesi (o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni) | 12 MAX |
| Esperienze professionali, stage, alternanza scuola/lavoro o di volontariato presso altri Enti di settore afferente al progetto | 0,75 pt | 12 mesi (o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni) | 9 MAX |
| Esperienze professionali, stage, alternanza scuola/lavoro o di volontariato in altro settore rispetto al progetto | 0,50 pt | 12 mesi (o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni) | 6 MAX |
| Esperienze professionali, stage, alternanza scuola/lavoro o di volontariato in altri enti e in altro settore rispetto al progetto | 0,25 pt | 12 mesi (o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni) | 3 MAX |
| | | | TOTALE PUNTEGGIO (D+E+F+G) = MAX 30 pt |

3. COLLOQUIO: MAX 60 PUNTI

| ELEMENTI VALUTABILI | PUNTI |
|--|-------|
| 1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale | 0-6 |
| 2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto | 0-6 |
| 3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto | 0-6 |
| 4. Conoscenza dell'ente | 0-6 |
| 5. Conoscenza dei destinatari del progetto specifico | 0-6 |
| 6. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto | 0-6 |
| 7. Disponibilità all'impegno con i destinatari del progetto | 0-6 |
| 8. Motivazione all'impegno nel servizio civile universale | 0-6 |
| 9. Capacità comunicative e di interazione | 0-6 |
| 10. Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato | 0-6 |

TOTALE PUNTEGGIO COLLOQUIO (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)= MAX 60 PUNTI

E) Indicazioni Delle Soglie Minime Di Accesso Previste Dal Sistema:

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

F) Pubblicazione Graduatorie:

Le graduatorie saranno pubblicate nella sezione del sito istituzionale dell'Ente dedicata al Servizio Civile Universale e saranno redatte, in conformità alle disposizioni del Dipartimento, indicando il numero di riferimento della domanda presentata, come previsto dalla normativa vigente. Dell'avvenuta pubblicazione sarà data comunicazione tramite posta elettronica individuale, riportante l'esito personale di ciascun candidato. La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione generale viene organizzato presso le sedi:
 Cooperativa Sociale La Comunità, Via degli Orefici 8/38, 16123 GENOVA,
 Centro di Aggregazione Street Up, Via San Luca 15/1, 16124 GENOVA,
 Abbazia di San Bernardino, Sal. San Bernardino cancello GE
 COMUNITA' - Piattaforma Zoom

La finalità della proposta formativa riprende in maniera coerente quanto prevedono le "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori", approvate con decreto dipartimentale n. 88 del 31 gennaio 2023.

La formazione generale sarà erogata entro il 180° giorno dall'avvio del progetto mediante l'utilizzo di tre metodologie:

- lezioni in presenza per almeno il 50% del monte ore complessivo,
- dinamiche non formali tecniche di animazione e simulazioni, lavori in gruppo, esercitazioni guidate, debriefing, per almeno il 40% del monte ore complessivo.
- formazione "a distanza" per un max del 50% delle ore complessive, attraverso l'utilizzo Piattaforme web per collaborazione da remoto che offrono la possibilità di svolgere sessioni formative online senza che ci sia bisogno di essere presenti all'interno dell'aula e permette sia la registrazione dei partecipanti alle sessioni (download presenze)
- formazione asincrona solo per i casi previsti dal Decreto: per un max del 30% delle ore complessive può essere utilizzata nei seguenti casi:
 - a) azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica
 - b) azioni di recupero per OV subentranti
 - c) erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale,Durante i corsi in presenza si prevedono inoltre incontri con esperti.

TEMI e DURATA

Le tematiche riguardano i temi previsti dalle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile e per la formazione delle formatrici e dei formatori del 31 gennaio 2023

Il sistema prevede un **percorso formativo di almeno 30 ORE** totali suddivise in 15 moduli declinati in 3 macro aree tematiche:

Macro-Area 1: "Valori E Identità Del Scu" Tot 10h

Macro-area 2: "La Cittadinanza Attiva" tot 10h

Macro-area 3: "La/Il Giovane Operatrice/Operatore Volontaria/O Nel Sistema Del Servizio Civile Universale" tot 10h

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di formazione:

- Sede dell'Associazione VIA AL PONTE CALVI 2
- sede progetto VICO DI SAN MARCELLINO 1/R
- sede progetto VIA DELLA CROCETTA 3

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio e verrà strutturato all'interno di diversi moduli tematici, declinati in specifici contenuti formativi proposti trasversalmente a tutti gli operatori volontari del progetto.

Metodologia

La formazione specifica ha lo scopo di fornire agli Operatori Volontari una conoscenza approfondita della problematica della persona senza dimora, dei principali metodi di approccio e dell'organizzazione che l'Associazione si è data per assolvere i suoi compiti.

Essa sarà attuata attraverso attività di aula, condotte nell'ambito di incontri dedicati specificamente agli OV, attraverso il confronto, l'analisi, la messa in trasparenza delle competenze che vengono acquisite e la verifica dei progressi acquisiti.

Le attività formative saranno svolte sia con tecnica mista di lezioni frontali e dinamiche non formali. L'approfondimento di alcune tematiche specifiche sarà svolto anche con l'ausilio anche di testi di studio.

L'erogazione della formazione privilegia la modalità in presenza, sono previste modalità online per i recuperi, nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

La Formazione Specifica sarà seguita e coordinata da Amedeo Gagliardi in collaborazione con Federico Ribotti, Gabriele Verrone, Danilo De Luise e Padre Nicola Gay.

Nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto (pc, smartphone e connessione internet) sarà cura dell'ente referente e degli enti di accoglienza mettere a disposizione device per l'operatore volontario.

Durata

La Formazione Specifica seguirà la seguente scansione:

- il primo modulo e il secondo modulo, pari al 70% delle ore, sarà erogato entro i 90 giorni dall'avvio del progetto;
- il secondo modulo, pari al 30% delle ore, erogato entro il terz'ultimo mese del progetto.

Primo modulo:

- presentazione e informazione sull'Associazione e sulle procedure amministrative che regoleranno il rapporto Associazione/OdV
- Incontro di formazione sull'informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, (on line, con attestazione di StaAmbiente).
- incontro sui problemi alcool-correlati.

Secondo Modulo:

- 10 incontri di Approfondimento tematico sui temi specifici dell'attività di promozione ed integrazione sociale delle persone senza dimora.

Obiettivo:

sviluppare conoscenze e competenze operative sull'accompagnamento delle persone senza dimora, attraverso l'analisi dei contesti, la lettura di casi reali e il confronto attivo sui modelli d'intervento. Lavoro in gruppo, lettura condivisa, discussione guidata, esercitazioni, rielaborazione dei vissuti.

Contenuti:

- Analisi della condizione delle persone senza dimora a livello locale e nazionale;
- Organizzazione e funzionamento dei servizi dell'Ente e della rete cittadina;
- Relazione d'aiuto, accompagnamento e percorsi riabilitativi personalizzati;
- Marginalità, salute mentale, disoccupazione, conflitti e dinamiche di strada;
- Approcci educativi e sociali: co-progettazione, lavoro di rete, housing first.
- Lettura e discussione guidata dei testi e di materiali bibliografici e documentazione interna dell'ente

Terzo modulo:

- 8 incontri mensili di monitoraggio e coaching sulle attività di integrazione sociale delle persone senza dimora con riferimento specifico all'esperienza in corso dei volontari
- Incontro conclusivo finalizzato alla valutazione partecipata del percorso formativo e operativo svolto dagli operatori volontari.

Il modulo attraverso attività di bilancio delle competenze, restituzione collettiva, feedback incrociati e confronto guidato, consente di:

- Rielaborare l'esperienza vissuta, a partire dagli apprendimenti formali e non formali acquisiti;
- Valutare l'efficacia delle azioni formative in relazione alle attività svolte;
- Favorire l'autovalutazione degli OV rispetto alla crescita personale e professionale;
- Offrire uno spazio di riflessione conclusiva sull'impatto del servizio e sugli sviluppi futuri (es. scelte formative, lavorative).

Metodologie: circle time, facilitazione grafica, strumenti narrativi, schede di valutazione individuali e di gruppo.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LINK - Connessioni tra persone e contesti

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

L'ente adotterà diverse azioni per informare e sensibilizzare i giovani con difficoltà economiche (ISEE basso) e favorirne la partecipazione.

Saranno organizzate campagne informative nei quartieri utilizzando canali tradizionali e digitali. Saranno inoltre distribuiti volantini nelle scuole, centri giovanili e biblioteche, e pubblicati post mirati sui social media per aumentare la visibilità delle nostre iniziative.

si attueranno collaborazioni con scuole, Servizi sociali (S.E.A), e associazioni locali per identificare i giovani in difficoltà economiche. Incontri informativi saranno organizzati in scuole e centri comunitari, e attivati sportelli informativi presso le nostre sedi e quelle dei partner locali per offrire assistenza personalizzata.

Saranno coinvolti Centro di ascolto dell'Associazione, Celivo (Centro Servizi per il Volontariato), e Informagiovani che spesso fungono da centri d'ascolto territoriale.

Saranno organizzate campagne sui social media con testimonianze di giovani che hanno già beneficiato dei nostri programmi, per incoraggiare altri a partecipare.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Genova realizzerà campagne di informazione specifica per intercettare i giovani con minori opportunità utilizzando i propri canali social e il sito internet dedicato e incontri di sensibilizzazione, coinvolgendo anche i rappresentanti degli studenti, sulle opportunità riservate a queste categorie all'interno dell'intero programma.

Queste azioni coordinate mirano non solo a informare e sensibilizzare, ma anche a creare un ambiente di supporto che favorisca l'inclusione e la partecipazione attiva dei giovani con minori opportunità, contribuendo al loro sviluppo personale e professionale.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Saranno organizzate campagne sui social media con testimonianze di giovani che hanno già beneficiato dei nostri programmi, per incoraggiare altri a partecipare.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Genova realizzerà campagne di informazione specifica per intercettare i giovani con minori opportunità utilizzando i propri canali social e il sito internet dedicato e incontri di sensibilizzazione, coinvolgendo anche i rappresentanti degli studenti, sulle opportunità riservate a queste categorie all'interno dell'intero programma.

Queste azioni coordinate mirano non solo a informare e sensibilizzare, ma anche a creare un ambiente di supporto che favorisca l'inclusione e la partecipazione attiva dei giovani con minori opportunità, contribuendo al loro sviluppo personale e professionale.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Il presente progetto mette a disposizione di tutti gli operatori volontari (OV) diverse risorse, previste per le attività del progetto stesso, presenti nella struttura di gestione del servizio civile universale e nelle attività di tutoraggio. Per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, l'ente metterà a disposizione risorse umane e strumentali, oltre a misure di sostegno specifiche.

Per l'accompagnamento dei giovani con difficoltà economiche, l'Associazione ha predisposto strumenti specifici per il loro monitoraggio e supporto, che verranno gestiti da tre figure chiave:

1. OLP (Operatore Locale di Progetto): svolgerà ruolo di tutor, fornendo supporto costante e personalizzato per l'inserimento nel contesto lavorativo, aiutando i volontari a superare eventuali difficoltà e a sviluppare competenze professionali.
2. Responsabile della gestione degli OV: Attuerà programmi di mentoring, affiancando i nuovi arrivati, offrendo consigli pratici e favorendo la loro inclusione nel gruppo e a livello sociale.
3. Responsabile della formazione e della valutazione delle competenze: Aiuterà i giovani a riacquistare autostima e capacità di autonomia, collaborando con l'ente responsabile del tutoraggio.

Se necessario, organizzerà sessioni formative integrative, condotte da formatori esperti in ambiti rilevanti, come gestione del tempo e soft skills, per migliorare la preparazione dei volontari. Saranno organizzate, se necessario, sessioni formative integrative, condotte da formatori esperti in ambiti rilevanti, come gestione del tempo e soft skills, per migliorare la preparazione dei volontari. Queste misure congiunte garantiranno che i volontari con minori opportunità possano partecipare attivamente e con successo alle attività progettuali, favorendo il loro sviluppo personale e professionale. Il responsabile della formazione e della valutazione delle competenze che aiuterà specialmente questi giovani a riacquistare autostima e capacità di essere autonomi, anche in collaborazione con l'ente responsabile del tutoraggio, garantendo che tutti i volontari siano allineati con gli obiettivi del progetto e Queste misure congiunte garantiranno che i volontari con minori opportunità possano partecipare attivamente e con successo alle attività progettuali, favorendo il loro sviluppo personale e professionale.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

A partire dal settimo mese di svolgimento del progetto i volontari parteciperanno alle attività di tutoraggio, costituite da attività di gruppo e incontri individuali.

Le finalità del percorso di tutoraggio sono soprattutto di orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi principali sono di permettere, agli operatori volontari che si avvicinano al termine della loro esperienza di servizio civile:

- di strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile
- di accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento
- di acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro.

Il percorso, dalla durata totale 21 ore, si compone di 17 ore collettive e 4 ore individuali.

I colloqui individuali sono concepiti come momenti di approfondimento di visione di sé e del proprio progetto professionale ma anche come supporto alla lettura e alla comprensione di quanto si svolge in gruppo.

Il percorso di tutoraggio si conclude con un modulo che supporta l'OV nello sviluppo di capacità di analisi e di sistematizzazione delle informazioni ricavate su sé stessi e sul contesto, per definire una scelta e un progetto che non solo favorisca l'accesso al mercato del lavoro ma permetta in modo realistico di raggiungere l'obiettivo lavorativo desiderato. In questa fase è centrale il supporto alla stesura del Dossier delle Competenze, facendo riferimento alle competenze di cittadinanza o trasversali presenti nel Repertorio Ligure delle Figure Professionali.

Moduli

Modulo IO E LE MIE COMPETENZE

Sviluppare la consapevolezza delle proprie competenze attraverso l'analisi dell'esperienza di servizio civile e le altre esperienze formative o lavorative

Modulo I SERVIZI PER IL LAVORO

Favorire la conoscenza dei Centri per l'impiego e degli altri servizi al lavoro e i servizi di orientamento o consulenza all'avvio d'impresa

Modulo LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Favorire la conoscenza degli strumenti per promuovere l'autonomia e l'efficacia nella ricerca attiva del lavoro

Il tutoraggio tiene conto di quanto realizzato dagli OV nel percorso di IVC "individuazione, validazione e riconoscimento delle competenze" acquisite durante l'espletamento del Servizio, finalizzato alla produzione di Dossier utili all'accompagnamento alla Certificazione di competenze